

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 settembre 2016, n. 1413

DGR n. 1216 del 02/08/2016 - Piano triennale territoriale della offerta di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, ai sensi dell'art. 11 del DPCM 25/01/2008. Programmazione 2016/2018. Integrazione.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Istruzione e Università, di concerto con la Sezione Formazione Professionale, riferisce quanto segue:

Premesso che

il DPCM 25 gennaio 2008, all'articolo 11, dispone che le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, adottano i propri piani territoriali con riferimento agli indirizzi della programmazione nazionale in materia di sviluppo economico e rilancio della competitività in linea con i parametri europei;

attraverso il piano triennale la Regione Puglia definisce e sostiene l'identità degli Istituti Tecnici Superiori (ITS), che costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria, rispondente alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche per promuovere i processi di innovazione;

è necessario creare delle opportune sinergie fra il sistema delle imprese, le sedi della ricerca scientifica e tecnologica ed i diversi soggetti formativi, in modo che diventino dialoganti fra di loro e promuovano organici raccordi, anche al fine di sostenere l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro;

il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2016, approvato con DGR n. 4 del 21/01/2016, tra le priorità dell'azione regionale, individua, quale strumento utile a garantire il potenziamento dell'istruzione tecnica e professionale ed un'offerta formativa integrata per nuovi e qualificati lavori, il rafforzamento dei degli Istituti tecnici Superiori (ITS);

con nota prot. n. 4169 del 15/04/2016, del Ministero dell'istruzione dell'Università e della Ricerca — Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, le Regioni sono state invitate a procedere alla programmazione dell'offerta formativa di istruzione tecnica superiore per il triennio 2016/2018, da inviare entro il 30 settembre 2016;

con DGR n. 1216 del 02/08/2016 è stato approvato il "Piano triennale territoriale della offerta di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, ai sensi dell'art. 11 del DPCM 25/01/2008. Programmazione 2016/2018".

Richiamate le deliberazioni di Giunta Regionale con cui è stato avviato il processo di costituzione e di programmazione dell'offerta di Istruzione Tecnica Superiore nella Regione Puglia:

- DGR n. 2482 del 15/12/2009 che ha avviato, in via sperimentale, la costituzione di due Istituti Tecnici Superiori, rispettivamente nelle Aree delle Nuove Tecnologie per il Made in Italy - sistema Meccanico/meccatronico e della Mobilità sostenibile — settore Aerospazio;
- DGR n. 1819 del 04/08/2010 con cui è stata autorizzata l'attivazione di un terzo ITS nell'Area delle Nuove Tecnologie per il Made in Italy — sistema alimentare — settore produzione agroalimentari;
- DGR n. 1139 del 18/06/2012 "Avvio Progetto pilota per la costituzione del Polo tecnico-professionale per la filiera del turismo in Puglia. Art. 52 Legge 35/2012. Presa atto dello schema di Accordo di rete "ARTIS Accordo di Rete Turismo Integrato Sviluppo".
- DGR n. 1779 del 24/09/2013 di approvazione del Piano triennale territoriale degli interventi 2013-2015 di istruzione tecnica superiore -ITS, dell'istruzione e formazione tecnica superiore IFTS e dei Poli tecnico-professionali e le successive integrazioni adottate con Deliberazioni n. 2528 del 28/11/2014 e n. 385 del 03/03/2015.

Considerato che

la realizzazione di un'offerta formativa integrata proietta l'istruzione verso un ruolo attivo rispetto alle necessità di sviluppo del territorio regionale ed è la risposta alla nuova domanda di competenze espressa dai mutamenti economici e sociali e che, pertanto, concorre a rafforzare l'azione regionale volta a costruire un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo;

in considerazione delle peculiari vocazioni produttive e delle esigenze di sviluppo e innovazione del territorio, sono stati programmati e costituiti in Puglia 6 Istituti tecnici superiori (ITS), per realizzare percorsi formativi finalizzati al rilascio del Diploma di Tecnico Superiore riferito alle figure nazionali comprese nelle seguenti aree tecnologiche e ambiti di riferimento:

- a) "Nuove tecnologie per il made in Italy" — ambiti sistema meccanica e sistema agroalimentare;
- b) "Mobilità sostenibile" — ambiti produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture e Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche;
- c) "Tecnologie della Informazione e della Comunicazione — ambiti Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software, Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza, Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione (ICT)"
- d) "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali" - Turismo e attività culturali e Beni culturali e artistici;

Ritenuto che il modello formativo che rappresentano deve generare innovazione, capacità competitive e promuovere diverse forme di interrelazioni all'interno delle filiere e relativi cicli produttivi e tra filiere differenti ma complementari, tra soggetti e luoghi formativi in grado di formare figure professionali di alto livello, dotate di competenze spendibili, certificabili e riconoscibili nel sistema di qualificazione nazionale ed europeo e per offrire più opportunità di inserimento nel mercato del lavoro regionale.

Rilevata l'esigenza di potenziare ed ottimizzare ulteriormente la diversificazione dell'offerta formativa in relazione agli ambiti di specializzazione e considerato che le Fondazioni ITS devono avere valenza regionale/interregionale, la Regione Puglia ritiene strategico, pertanto, **integrare gli ambiti di riferimento** delle seguenti Aree tecnologiche:

1. **Area della Mobilità sostenibile con l'ambito: mobilità delle persone e delle merci;**
2. **Area delle Nuove tecnologie per il Made in Italy con gli ambiti: sistema casa, sistema moda, servizi alle imprese,**

per la realizzazione di nuovi percorsi formativi finalizzati al conseguimento dei Diplomi di Tecnico Superiore relativi alle Figure nazionali di riferimento di cui ai D.I. 07/09/2011 e 05/02/2013.

TANTO PREMESSO

Si ritiene necessario con il presente provvedimento, in considerazione di un maggior potenziamento e qualificazione dell'offerta formativa degli Istituti Tecnici Superiori (ITS), apportare al Piano triennale territoriale 2016/2018, di cui alla DGR n. n. 1216 del 2 Agosto 2016, l'integrazione relativa **gli ambiti di riferimento** delle seguenti Aree tecnologiche:

1. **Area della Mobilità sostenibile - ambito: mobilità delle persone e delle merci;**
2. **Area delle Nuove tecnologie per il Made in Italy - ambiti: sistema casa, sistema moda, servizi alle imprese".**

Si riporta, pertanto, di seguito la tabella contenente le aree tecnologiche, gli ambiti — inclusi quelli integrati - e le figure nazionali di riferimento che la Regione Puglia intende sostenere e promuovere attraverso l'attuazione del Piano territoriale triennale 2016-2018, di cui alla DGR n. 1216 del 02/08/2016:

Area tecnologica	Ambito specifico	Figure nazionali di riferimento
2) Mobilità sostenibile	Mobilità delle persone e delle merci	2.1.1. Tecnico superiore per la mobilità delle persone e delle merci
	Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture	2.2.1. Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture
	Gestione info-mobilità e infrastrutture logistiche	2.3.1. Tecnico superiore per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche
4) Nuove tecnologie per il <i>Made in Italy</i>	Sistema agro-alimentare	4.1.1. Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali
		4.1.2. Tecnico superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari
		4.1.3. Tecnico superiore per la gestione dell'ambiente agro-alimentare
	Sistema casa	4.2.1. Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni
		4.2.2. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore arredamento
	Sistema meccanica	4.3.1. Tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici
		4.3.2. Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici
	Sistema moda	4.4.1. Tecnico superiore per il coordinamento dei processi di progettazione, comunicazione e marketing del prodotto moda
		4.4.2. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore tessile – abbigliamento -moda
		4.4.3. Tecnico superiore di processo e prodotto per la nobilitazione degli articoli tessili – abbigliamento - moda
		4.4.4. Tecnico superiore di processo, prodotto, comunicazione e marketing per il settore calzature - moda
	Servizi alle imprese	4.5.1. Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese
4.5.2. Tecnico superiore per la sostenibilità dei prodotti (design e packaging)		
5) Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	Turismo e attività culturali	5.1.1. Tecnico superiore per la comunicazione ed il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali
		5.1.2. Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive
	Beni culturali e artistici	5.2.1. Tecnico superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico
		5.2.2. Tecnico superiore per la produzione/riproduzione di artefatti artistici

Area tecnologica	Ambito specifico	Figure nazionali di riferimento
	Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	6.1.1. Tecnico superiore per i metodi e le tecnologie per lo sviluppo di sistemi software
6) Tecnologie della informazione e della comunicazione	Organizzazione e fruizione dell'informazione e della	6.2.1. Tecnico superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza
	Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione (ICT)	6.3.1. Tecnico superiore per le architetture e le infrastrutture per i sistemi di comunicazione

Copertura finanziaria di cui alla L.R. n° 28/2001 e S.M. E I. :

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della Legge n° 7/97, art. 4 comma 4, lett. d).

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e al Lavoro, che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'A.P. e dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università e dal Dirigente della Sezione Formazione Professionale, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare le integrazioni al "Piano triennale territoriale della offerta di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, ai sensi dell'art. 11 del DPCM 25/01/2008. Programmazione 2016/2018, di cui alla DGR n. 1216 del 02/08/2016, esplicitate in premessa;
- di prendere atto della necessità di incentivare, per gli ITS, il rapporto di complementarità tra i soggetti in rete anche a livello interprovinciale e multi regionale;
- di approvare l'integrazione relativa agli ambiti di riferimento delle seguenti Aree tecnologiche:
 1. **Area della Mobilità sostenibile - ambito: mobilità delle persone e delle merci**
 2. **Area delle Nuove tecnologie per il Made in Italy - ambiti: sistema casa, sistema moda, servizi alle imprese",** per la realizzazione di nuovi percorsi formativi finalizzati al conseguimento dei Diplomi di Tecnico Superiore relativi alle Figure nazionali di riferimento di cui ai D.I. 07/09/2011 e 05/02/2013.
- di inviare il presente provvedimento, a seguito dell'approvazione, al MIUR, a cura della Sezione Scuola, Università e Ricerca;
- di demandare al Dirigente della Sezione competente l'attivazione delle procedure necessarie per dare attuazione a quanto previsto dal presente provvedimento;
- di rinviare a successivo provvedimento l'individuazione di risorse finanziarie, regionali, nazionali e comunitarie, nei limiti delle effettive disponibilità, da destinare agli interventi di attuazione del presente piano.

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/1994 e di darne la più ampia diffusione anche attraverso il proprio sito istituzionale.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano